

Processione di Sant'Antonio

Onorare il Santo Patrono della Parrocchia con canti e preghiere facendogli percorrere le strade del territorio parrocchiale è un rito antico, molto significativo nei tempi in cui la società era molto più statica e le famiglie abitavano di padre in figlio le stesse case e le stesse botteghe e laboratori. Nel 1456 fu stabilito che ogni anno il 17 gennaio si svolgesse la processione per la festa di Sant'Antonio. Purtroppo tale manifestazione nei secoli ha subito lacune e riprese.

Aver riscoperto oggi la processione di Sant'Antonio rappresenta per i borghigiani riconoscersi eredi di una popolazione operosa, che orgogliosamente aveva abbellito la propria chiesa e gli oratori del territorio, testimoniando coesione e dedizione.

Sant'Antonio abate è un santo carismatico la cui immagine ben si addiceva a una popolazione di artigiani e piccola borghesia, quale è stata per tanto tempo quella di Porta Pesa e Corso Bersaglieri; nell'immaginazione popolare il porcellino di pietra situato accanto alla chiesa rappresenta un'appendice del Santo, patrono degli animali

La bellezza di essere società coesa e operosa è stata ora riscoperta, dando luogo ad un'Associazione che rivive quei valori che nella processione di Sant'Antonio acquistano testimonianza e significato. Quest'anno, in particolare, la processione sarà solennizzata dalla presenza del nuovo Arcivescovo di Perugia e Città della Pieve, S.E. Ivan Maffei. Alla processione, come di consueto, seguirà la celebrazione della Santa Messa e la Benedizione degli animali e dei loro accompagnatori.